



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinamento scientifico
Paolo Lacchini, Luca Reina

Coordinatore di redazione
Alessandro Pratesi

Consiglio di redazione
Giuliana Beschi, Laurenzia Binda,
Paolo Bisi, Elena Fracassi,
Carlo Quiri, Luca Reina

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti,
O. Araldi, S. Baruzzi, F. Boni,
A. Bongi, A. Bortoletto, E. Bozza,
B. Bravi, M. Brisciani, P. Clementi,
G.M. Colombo, C. Corghi,
L. Dall'Oca, C. De Stefanis,
S. Dimitri, A. Di Vita, B. Garbelli,
A. Guerra, M.R. Gheido, P. Lacchini,
P. Meneghetti, M. Nicola,
M. Nocivelli, A. Pescari, M. Piscetta,
C. Pollet, R.A. Rizzi,
A. Scaini, S. Setti, L. Simonelli,
L. Sorgato, M. Taurino,
E. Valcarengi, L. Vannoni,
F. Vollono, F. Zuech

**Hanno collaborato
a questo numero**
De Stefanis Cinzia, Lacchini Paolo,
Lamoure Chiara, Pavoni Marco,
Pieralli Luisa

Stampa
Il periodico è disponibile ON LINE
sul sito: WWW.RATIO.IT

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130 - Fax.
0376/770151
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì
ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
Sito Web: WWW.RATIO.IT
servizioclienti@gruppcastelli.com
Chiuso per la stampa il 8.01.2025

RATIO

AGRICOLTURA

Il periodico per la gestione e l'amministrazione dell'impresa agricola e agroalimentare

Sommario 1/2025

Editoriale	- Certificazione SQNBA: regole e requisiti	3
Notizie in breve		4
Diritto e fisco		
	- Istanza di revoca delle agevolazioni "prima casa"	6
Accertamento		
	- Dichiarazione correttiva e integrativa	8
	- Inquadramento civilistico dell'attività agricola	10
Attività connesse		
	- Attività connesse nel settore vitivinicolo	14
Contratti		
	- Contratto estimatorio in ambito agricolo	16
	- Ravvedimento Mod. Redditi 2024	18
Imposte dirette		
	- Limiti per la contabilità ordinaria e semplificata	20
	- Dichiarazione tardiva trasmessa dall'intermediario	22

Gestione amministrativo-contabile

	- Nuove regole per commercializzare prodotti ortofrutticoli dal 2025	24
Adempimenti		
	- Quaderno di campagna telematico	26
Fatturazione		
	- Vendita diretta in agricoltura	30

Agricoltura e credito

Agevolazioni	- Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo - gestione garanzie	32
---------------------	---	-----------

Focus

Allevamento	- Avicoltura	36
--------------------	--------------	-----------

Economia verde

Sostenibilità	- Novità introdotte dal decreto ambiente	40
----------------------	--	-----------

Rubriche

Attualità	- Notizie dalle Regioni	42
------------------	-------------------------	-----------

Scadenario	- Adempimenti mese di gennaio 2025	44
-------------------	------------------------------------	-----------

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com
Indirizzo Skype: servizioclientiratio

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

I contenuti si intendono elaborati soltanto a scopo informativo e divulgativo. Si declina ogni responsabilità rispetto ad un utilizzo improprio del materiale.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

*****Riproduzione vietata*****

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - privacy@gruppocastelli.com

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy

ANES

ASSOCIAZIONE NAZIONALE EDITORIA
PERIODICA SPECIALIZZATA

INQUADRAMENTO CIVILISTICO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA

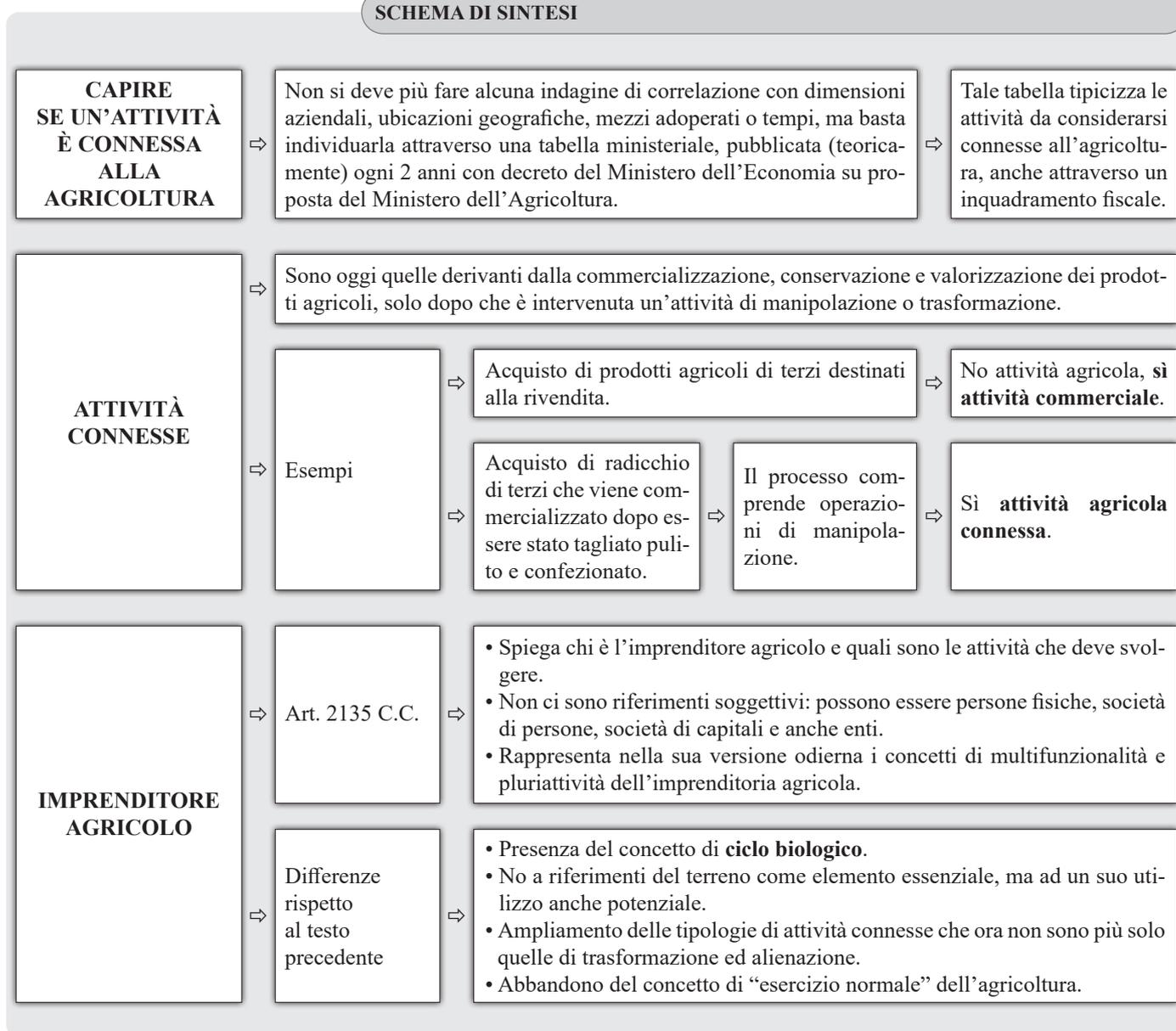
SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI

Art. 2135 C.C. - Artt. 32, 56-bis D.P.R. 22.12.1986, n. 917 – Artt. 1, 2 D.Lgs 29.03.2004, n. 99
 Circ. Ag. Entrate 15.11.2004, n. 44/E - Circ. Ag. Entrate 1.10.2010, n. 50/E

Dal punto di vista imprenditoriale l'agricoltura è in continua evoluzione. Per aver chiaro come definire un'attività agricola, anche sotto il profilo fiscale, è fondamentale avere ben fissi alcuni concetti, partendo dalla definizione dell'art. 2135 del Codice Civile, ossia il principale riferimento per ogni altra disposizione in materia. Tale articolo si è evoluto nel tempo conferendo all'agricoltura e alla sua imprenditoria la giusta rappresentazione: moderna, multifunzionale e con varie attività connesse. Grandi differenze con il passato sono l'introduzione del concetto di prevalenza dell'utilizzo di prodotti derivanti da proprio fondo/allevamento e la possibilità per gli imprenditori agricoli di svolgere, entro certi limiti, attività di servizi senza farle assorbire dal reddito d'impresa.

SCHEMA DI SINTESI



APPROFONDIMENTI

CICLO BIOLOGICO
O SUA FASE
NECESSARIA

• È il concetto fondamentale che è stato introdotto dall'art. 2135 C.C in quanto la cura e lo sviluppo di tale ciclo biologico, o perlomeno una sua fase necessaria e apprezzabile qualitativamente e quantitativamente, è il discrimine tra un'attività agricola da una commerciale.

• Esempi

• Acquisto e rivendita di capi di bestiame senza un accrescimento dell'animale.

• Attività **commerciale** e non agricola.

• Rivendita di piante ornamentali senza che siano nate e germogliate in azienda.

• Attività **commerciale**.

• La sola raccolta di prodotti.

• Non è attività agricola, ma una prestazione di servizi.

USO POTENZIALE
DEL FONDO,
BOSCO E ACQUE

• Non è più necessario un collegamento stretto e diretto con il terreno, ma basta che ce ne sia la "potenzialità".

• Si pensi alle moderne e tecnologiche **serre idroponiche** dove alcuni ortaggi vengono coltivati fuori suolo e la terra è sostituita da un substrato inerte.

COLTIVAZIONE

• È l'attività diretta allo sfruttamento delle energie naturali della terra.
• Non basta la semplice raccolta in quanto non ci sarebbe lo sviluppo di nessun ciclo biologico.
• Si può trattare anche solo di una fase della coltivazione stessa, come ad esempio quella successiva al trapianto fino alla raccolta.

ALLEVAMENTO

• Il concetto di ciclo biologico è fondamentale.

• Si pensi all'ingrasso che ora può essere considerato attività agricola rispetto al più datato concetto di "ciclo chiuso" dove si considerava agricola l'attività di allevamento nel caso in cui gli animali fossero nati e cresciuti in azienda con mangimi provenienti dal fondo.

• Ora si possono vendere anche prima che si riproducano e si possono alimentare con mangimi provenienti dall'esterno in misura preponderante.

SILVICOLTURA

• Particolare specie di coltivazione finalizzata alla produzione di alberi da legname.

ATTIVITÀ CONNESSE

• Manipolazione.
• Conservazione.
• Trasformazione.
• Commercializzazione.
• Fornitura di beni o servizi.
• Valorizzazione del territorio del patrimonio rurale e forestale.
• Ricezione e ospitalità.

• Devono essere **complementari ed accessorie alla produzione agricola** in quanto sono la loro naturale integrazione.

• Singolarmente infatti potrebbero essere attività industriali/commerciali, ma se in connessione con un'attività agricola diventano agricole ex lege.

• Requisito
soggettivo

• Devono essere esercitate dal medesimo imprenditore agricolo.

• Requisito
oggettivo

• Concetto della **prevalenza** dei propri prodotti derivanti dal fondo/allevamento.

ATTIVITÀ CONNESSE

Diritto e fisco

COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE

- Se in una fase precedente non vi è la trasformazione o la manipolazione del prodotto non si possono definire connesse le attività successive di commercializzazione/conservazione/valorizzazione.
 - Se si tratta di prodotti propri ottenuti dal fondo/allevamento siamo in presenza di attività connesse tassate ex art. 32 Tuir.
 - Se si tratta di prodotti esclusivamente acquistati presso terzi non si sta svolgendo attività agricola, ma commerciale i cui redditi sono da determinare analiticamente.
- Esempi**
- Commercializzazione di 100 quintali di fragole autoprodotte. • Attività agricola.
 - Commercializzazione, senza nessuna attività di manipolazione/trasformazione, di 50 quintali di fragole acquistate da terzi. • Attività commerciale.
 - Trasformazione della propria uva nera in vino nero destinato alla vendita. • Attività agricola.
 - Trasformazione della propria uva nera in vino nero destinato alla vendita, ma con anche vendita di bottiglie di vino bianco acquistato da terzi. • Quest'ultima è attività commerciale.

TRASFORMAZIONE

- Trasformazione di prodotti non individuabili nella tabella allegata al decreto ministeriale, ma ottenuti prevalentemente dal fondo/allevamento. • Possibilità di tassazione con coefficiente di redditività del 15% ex art. 56-bis Tuir.
- Attività di trasformazione non usualmente esercitata nell'ambito dell'attività agricola che realizza prodotti nuovi che non trovano connessione con l'attività agricola. • Reddito tassato analiticamente.
- La trasformazione dello yogurt dal latte è attività agricola connessa, non lo è la trasformazione dello yogurt in gelato.

PREVALENZA

- È consentito l'acquisto di prodotti di terzi in misura non prevalente rispetto ai propri con lo scopo di:
 - .. migliorare la qualità;
 - .. aumentare la redditività;
 - .. aumentare la quantità;
 - .. migliorare le capacità di sfruttamento produttivo;
 - .. migliorare la gamma offerta, ma solo di prodotti riconducibili allo stesso comparto produttivo in cui opera l'imprenditore agricolo (esempio: allevamento, ortofrutta, viticoltura, floricoltura).
- Esempi**
- Acquisto vino da taglio di terzi per migliorare la qualità.
 - Acquisto latte di terzi per aumentare la produzione di formaggio della stessa qualità.
 - Acquisto radicchio di terzi che dopo averlo pulito e confezionato viene rivenduto insieme a quello di propria produzione.
 - Acquisto ciliegie di terzi per farne confettura insieme alla confettura di albicocche di propria produzione.
- Come determinare la prevalenza?**
- Beni omogeni. • Confronto per quantità.
 - Beni di specie diversa. • Confronto per valore.
- Se la prevalenza non è soddisfatta?**
- Beni inseriti nel decreto ministeriale. • Applico l'art. 32 del Tuir fino al limite del doppio delle quantità prodotte in proprio e tasserò analiticamente i redditi ottenuti dalla trasformazione delle quantità eccedenti.
 - Beni non inseriti nel decreto ministeriale. • Se non c'è prevalenza allora l'intero reddito si determina con ex art. 56 del Tuir.

PRESTAZIONI DI SERVIZI

- Svolte mediante utilizzazione prevalente di attrezzatura o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata.
- Non devono essere l'attività principale facendo un confronto con le dimensioni e l'organizzazione di capitali e risorse umane.
- Determinazione forfettaria del reddito nella misura del 25% dei corrispettivi annotati ai fini Iva ex art. 56-bis Tuir.

IMPRENDITORE AGRICOLO

- Chiunque esercita attività ex 2135 C.C.
- Ha una partita Iva.
- È iscritto nella sezione speciale della Camera di Commercio.
- **Imprenditore agricolo professionale (Iap)**
 - In possesso di particolari conoscenze e competenze in materia.
 - Dedica almeno il 50% del proprio tempo all'attività agricola e dall'attività agricola ottiene almeno il 50% del proprio reddito da lavoro.
 - Iscritto previdenza agricola.
 - È stato equiparato al Coltivatore Diretto.

Vantaggi	<ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di acquistare terreni usufruendo della PPC. • No oneri di urbanizzazione per costruzione di fabbricati strumentali. • Maggiore indennità in caso di esproprio di terreni agricoli. • Priorità di accesso ai contributi regionali. • Esenzione Imu per i terreni agricoli condotti di sua proprietà. • No Irpef per il 2020.
-----------------	--
- **Coltivatore diretto (Cd)**
 - Non c'è definizione univoca, ma in base all'art. 31 L. 26.05.1965, n. 590 è colui che si dedica direttamente e abitualmente alla coltivazione del fondo e dell'allevamento attraverso l'utilizzo della forza lavoro della famiglia in misura non inferiore ad 1/3 di quella occorrente per le normali necessità.

Vantaggi	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto di prelazione in via esclusiva per l'acquisto del terreno coltivato in affitto. • Privilegio generale ex 2751-bis C.C.
-----------------	---

SOCIETÀ AGRICOLE

- Nella ragione sociale deve obbligatoriamente apparire "società agricola".
- Oggetto sociale esclusivo attività ex art. 2135 C.C.
- Ricavi da locazioni o affitti non devono superare il 10% dell'ammontare dei ricavi complessivi.
- Possono esserlo tutte le tipologie di società indipendentemente dalla natura giuridica.
- **Società di persone**

<ul style="list-style-type: none"> • Società semplici (S.S.) • S.n.c e S.a.s 	<ul style="list-style-type: none"> • Il cui reddito è per natura quello fondiario. • I redditi sono sempre e comunque considerati redditi d'impresa, ma possono optare per la determinazione del reddito su base catastale (per l'opzione non è richiesta la qualifica Iap).
--	--
- **Società di capitali**

<ul style="list-style-type: none"> • S.r.l. • S.p.a. e S.a.p.a 	<ul style="list-style-type: none"> • Possono optare per la determinazione del reddito su base catastale. • Escluse dall'opzione.
--	--

SOCIETÀ CON QUALIFICA IAP

Il Ministero ritiene che la possibilità per un soggetto Iap di attribuire la propria qualifica a più di una società sia applicabile solo in caso di società di persone e non a società di capitali.

- **Società di persone**
 - Almeno un socio deve avere essere in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale.
 - Per le società in accomandita la qualifica deve essere in capo al socio accomandatario.
- **Cooperative**
 - Almeno un socio amministratore deve essere Iap.
- **Società di capitali**
 - Almeno un amministratore, anche non socio, deve essere in possesso della qualifica di Iap.

QUADERNO DI CAMPAGNA TELEMATICO

SOMMARIO

- SCHEMA DI SINTESI
- APPROFONDIMENTI

Circ. Agea 20.05.2024, n. 58 - D.M. Ministero Agricoltura 1.03.2021, n. 99707 - D.Lgs. 14.08.2012, n. 150

Dal 2025 sarà attivato il sistema informatico di Agea per la gestione, all'interno del fascicolo aziendale, delle informazioni relative al registro dei trattamenti e delle fertilizzazioni. Sulla base di quanto previsto dal D.M. 1.03.2021, n. 99707 le informazioni relative al registro dei trattamenti e delle fertilizzazioni nell'ambito del Quaderno di Campagna costituiscono elemento obbligatorio del fascicolo a decorrere dal 1.01.2025.

SCHEMA DI SINTESI

<p>OBBLIGO PER TUTTI GLI AGRICOLTORI</p>	<p>⇒</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il D.Lgs. 14.08.2012, n. 150 in attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, prevede la compilazione del "registro dei trattamenti" noto anche come "quaderno di campagna". • In particolare, il quaderno di campagna è un adempimento normativo obbligatorio per tutte le aziende agricole che vendono i propri prodotti e che utilizzano prodotti fitosanitari per la difesa delle proprie colture agrarie. 		
<p>FASCICOLO AZIENDALE</p>	<p>⇒</p> <p>Come si legge nell'art. 4 D.M. 1.03.2021, n. 99707 le informazioni detenute dalle aziende agricole relative al registro dei trattamenti e delle fertilizzazioni nell'ambito del "quaderno di campagna" costituiscono elemento obbligatorio del fascicolo aziendale.</p>		
<p>SCOPO DEL QUADERNO DI CAMPAGNA</p>	<p>⇒</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo scopo del quaderno di campagna è quello di fornire il quadro complessivo delle attività e dei trattamenti effettuati dalle aziende agricole così da poter ricavare informazioni circa la correttezza degli usi dei prodotti fitosanitari, sotto il profilo ambientale, economico e sanitario, e poter definire dunque gli indici di sostenibilità, la reportistica e le tendenze (ad esempio, quantità di prodotti fitosanitari utilizzati per regione, per classe tossicologica, per classe di rischio, ecc.). • Il quaderno di campagna dunque risulta essere, da un lato uno strumento che tutti gli agricoltori possono utilizzare per gestire la loro attività agricola ordinaria e, dall'altro, un applicativo che permette di rispondere alle esigenze che pone l'attuale PAC 2023-2027, con particolare riguardo alle attività di controllo relative alla condizionalità rafforzata e agli interventi legati al PSP. 		
<p>CONTROLLO</p>	<p>⇒</p> <ul style="list-style-type: none"> • Come si legge nel documento di prassi Agea (istruzioni n. 58/2024) il "Quaderno di Campagna dell'Agricoltore" (QDCA) può essere utilizzato come strumento di controllo di plausibilità da parte degli Organismi Pagatori e delle Regioni e Province Autonome ai fini della verifica del rispetto di taluni impegni assunti dall'agricoltore (ad esempio, impegni di condizionalità e di eco-schemi). • La disponibilità del quaderno di campagna informatizzato, accessibile direttamente a tutti gli organi di controllo, riduce significativamente il livello di rischio connesso al mancato rispetto degli impegni ed obblighi per il pagamento degli interventi a superficie del PSP (Piano strategico PAC 2023/2027). Di conseguenza, alle aziende che compilano ed aggiornano il QDCA, secondo le modalità definite nella presente procedura, sarà applicato un basso livello di rischio nella fase di selezione del campione per i controlli in loco. <table border="1" data-bbox="411 1843 1453 1982"> <tr> <td data-bbox="411 1843 523 1982"> <p>Nota bene</p> </td> <td data-bbox="523 1843 1453 1982"> <p>Per le aziende che hanno adottato il QDCA informatizzato, che risultano incluse nel campione per i controlli in loco, le verifiche delle registrazioni delle operazioni colturali potranno essere realizzate dall'O.P. (Organismo pagatore) Agea da remoto attraverso l'accesso diretto al Sian (sistema informativo agricolo nazionale).</p> </td> </tr> </table>	<p>Nota bene</p>	<p>Per le aziende che hanno adottato il QDCA informatizzato, che risultano incluse nel campione per i controlli in loco, le verifiche delle registrazioni delle operazioni colturali potranno essere realizzate dall'O.P. (Organismo pagatore) Agea da remoto attraverso l'accesso diretto al Sian (sistema informativo agricolo nazionale).</p>
<p>Nota bene</p>	<p>Per le aziende che hanno adottato il QDCA informatizzato, che risultano incluse nel campione per i controlli in loco, le verifiche delle registrazioni delle operazioni colturali potranno essere realizzate dall'O.P. (Organismo pagatore) Agea da remoto attraverso l'accesso diretto al Sian (sistema informativo agricolo nazionale).</p>		

SOGGETTI ESCLUSI

- Sono esclusi dalla compilazione del registro dei trattamenti i soggetti che utilizzano prodotti fitosanitari esclusivamente in orti e giardini familiari il cui raccolto è destinato al consumo proprio e che comunque il titolare dell'azienda deve conservare in modo idoneo, per il periodo di 3 anni, le fatture di acquisto dei prodotti fitosanitari, nonché la copia dei moduli di acquisto, dei prodotti con classificazione di pericolo di "molto tossici", "tossici" o "nocivi".

MINORI CONTROLLI

- Nelle domande di aiuto della PAC, i beneficiari che utilizzano il QDCA su base volontaria saranno soggetti a un minor numero di controlli.
- L'uso del QDCA contribuirà al lavoro volto a standardizzare le informazioni minime in esso contenute, per metterle a disposizione delle amministrazioni e degli organismi di controllo, al fine di promuovere la trasparenza, garantire l'interoperabilità e lo scambio sicuro delle informazioni.

MODELLO DI GESTIONE

- L'Agea ha definito nell'ambito dei propri sistemi informativi il modello di gestione del QDCA al fine di raccogliere i dati relativi al Piano di Coltivazione Grafico - PCG dell'azienda ed eseguire controlli a livello amministrativo.

SUDDIVISIONE NELLE DIVERSE FASI

- Il modello individuato per la gestione e compilazione del Quaderno di Campagna dell'agricoltore è stato suddiviso nelle diverse fasi che portano a completare l'aggiornamento del Quaderno stesso, identificando i sistemi e gli attori coinvolti.

DIVISIONE IN BASE OPERATIVITÀ AZIENDA

- È stata, inoltre, effettuata un'ulteriore suddivisione a seconda dell'operatività della singola azienda agricola che può essere gestita tramite maschera di imputazione su portale Sian o tramite soluzioni software dei CAA (centro assistenza agricola) che si interfacciano con i servizi di interoperabilità del Sian.

CONTENUTO MINIMO INFORMATIVO DEL QDCA DEL SIAN

- Il QDCA del Sian raccoglie un insieme di informazioni basilari sufficienti a documentare i trattamenti eseguiti dall'agricoltore su ciascun appezzamento grafico.
- In particolare, i dati in questione si riferiscono alle seguenti sezioni:
 - .. **eventi culturali su appezzamenti aziendali:** sezione dedicata alla specifica delle fasi culturali e fenologiche (ad esempio, identificativo coltivazioni per appezzamento, fasi culturali, fasi fenologiche);
 - .. **trattamenti su colture:** informazioni relative ai trattamenti fitosanitari effettuati sulle colture (data e ora di inizio del trattamento fitosanitario, quantità complessiva del prodotto fitosanitario utilizzato per ettaro, avversità per la quale si è reso necessario il trattamento);
 - .. **trattamenti su prodotti agricoli:** informazioni sui trattamenti fitosanitari effettuati sui prodotti agricoli (ad esempio, quantità complessiva del prodotto fitosanitario utilizzato per metro cubo/metro quadro, modalità di applicazione);
 - .. **trattamenti su sementi (concia):** informazioni relative ai trattamenti fitosanitari effettuati sulle sementi (ad esempio, numero di registrazione del formulato, quantitativo trattato in chilogrammi, tonnellate o numero di sementi);
 - .. **fertilizzazione zootecnica o da matrici organiche:** dati riguardanti i fertilizzanti utilizzati e le modalità di utilizzo degli stessi (ad esempio, classificazione fertilizzante derivante da normativa, superficie interessata dalla distribuzione);
 - .. **fertilizzazione chimica:** dati riguardanti i fertilizzanti utilizzati e le modalità di utilizzo degli stessi (ad esempio, tipo di fertilizzante, quantità di fertilizzante apportato, data di distribuzione);
 - .. **registro irrigazioni:** informazioni sulla gestione dell'irrigazione degli appezzamenti (ad esempio, superficie interessata dalla distribuzione, fertirrigazione);
 - .. **sito di stoccaggio:** censimento dei materiali contenuti nei siti di stoccaggio (ad esempio, fitofarmaci presenti in stock, fertilizzanti presenti in stock);
 - .. **macchine per distribuzione di agrofarmaci:** sezione dedicata all'inserimento dei dati relativi ai macchinari utilizzati per effettuare i trattamenti;
 - .. **operatori:** informazioni riguardanti gli operatori che effettuano i trattamenti.

ADEMPIMENTI

Gestione amministrativo-contabile

**FLUSSO
DI FUNZIONAMENTO
DELLA COMPILAZIONE
DEL QUADERNO**

- **Primo step**
 - Il produttore (utente qualificato) o l'operatore CAA effettua l'accesso al portale Sian da cui è possibile visualizzare la sezione dedicata al Quaderno di Campagna dell'Agricoltore all'interno del Fascicolo Aziendale e avviare la procedura di compilazione del Quaderno stesso.
- **Secondo step**
 - Il portale Sian consente di raggiungere l'applicativo QDCA visualizzando in esso i dati del produttore che ha eseguito l'accesso, o per cui il CAA ha ricevuto mandato. Accedendo mediante il Fascicolo Aziendale si può selezionare la lista appezzamenti per cui si vogliono specificare i trattamenti sul Piano Colturale Grafico attivo, arrivando tramite link al QDCA che consente di immetterli tramite apposita maschera di acquisizione. Alternativamente, si può arrivare direttamente sull'applicativo QDCA che consente di creare un registro compilandolo con i dati tramite maschera di acquisizione, riferendoli ad un Piano Colturale Grafico. In tale modo i dati sono direttamente immessi nel portale Agea.
- **Terzo step**
 - Il CAA può effettuare l'accesso al portale Sian da cui è possibile visualizzare la sezione dedicata al Quaderno di Campagna all'interno del Fascicolo Aziendale e avviare la procedura di compilazione del Quaderno stesso, od in alternativa utilizzare i servizi di interoperabilità.
 - I CAA possono inviare i dati QDCA da loro raccolti attraverso i servizi messi a disposizione in interoperabilità da Agea. In particolare, il settore Fascicolo Aziendale espone un servizio che consente di scaricare il Piano Colturale Grafico e il settore QDCA mette a disposizione i servizi che consentono il caricamento dei dati dei trattamenti.
 - La sequenza di operazioni da effettuare prevede che il CAA scarichi i dati del piano di coltivazione grafico per recuperare tutto il territorio dell'azienda agricola; ciò consentirà di ricevere tutte le informazioni che costituiscono la base dati di partenza sulla quale i CAA dovranno associare i dati dei trattamenti. A valle dell'associazione con i servizi del QDCA sarà possibile caricare massivamente sulla base dati del Sian le informazioni dei trattamenti.